

Stamani in viale Allegri si svolgerà la prova di ammissione al corso di laurea universitario

Il sogno di salire in cattedra

Scienze della formazione primaria: i candidati sono 400

Sono quasi 400, il doppio dei posti disponibili, gli iscritti alle prova d'ammissione al corso di laurea in scienze della formazione primaria, che si terrà questa mattina alle 11 nelle aule universitarie di viale Allegri. Sono quasi tutte donne, provenienti per un terzo da fuori regione, che desiderano intraprendere gli studi per diventare insegnante nei ranghi inferiori della scuola.

Non bastano a scoraggiarle i tagli ministeriali, che hanno falciato le cattedre a disposizione dei neolaureati, e le incognite della carriera, che comporta anni e anni di precariato. La professione di insegnante elementare è ancora ai vertici dell'immaginario femminile e le ragazze fanno la fila per accedere al corso di laurea necessario per diventare l'equivalente della vecchia maestra, che era solamente diplomata. Su 398 domande presentate per il corso a numero chiuso attivato nella sede reggiana dell'università (sette in meno rispetto all'anno scorso), quelle firmate da donne rappre-

sentano il 95,7%. I maschi sono appena 17.

Gli aspiranti dovranno presentarsi all'Università entro le 9,30, portando con sé la domanda-ricevuta firmata, l'attestazione del versamento di 50 euro e un documento di identità valido. Non è consentito, invece, avere con sé telefoni cellulari, carta da scrivere, appunti, manoscritti o pubblicazioni di qualunque genere. Il test di ammissione, che si svolgerà contemporaneamente in tutta l'Italia, consisterà in 80 domande a risposta multipla. Saranno 40 i quesiti riguardanti la cultura linguistica e il ragionamento logico, 18 quelli di ca-

rattere pedagogico-didattico, 11 quelli di cultura letteraria, storico-sociale e geografica, 11 quelli matematici e scientifici. Per rispondere i candidati avranno a disposizione due ore.

Sarà accettata l'immatricolazione dei primi 200 classificati. I posti destinati a cittadini italiani, comunitari o extracomunitari legalmente soggiornanti in Italia sono 195. Quelli riservati a extracomunitari residenti all'estero (tre dei quali cinesi) sono cinque e altrettanti gli stranieri che vi concorrono.

Un dato sorprendente è l'età degli aspiranti. Ben 179 (44,97%) hanno fra 25 e 40 anni. Altri 13 (3,27%) superano la quarantina, mentre i neodiplomati con meno di 20 anni sono appena 124 (31,16%). «Ciò dipende — spiega la presidente Roberta Cardarelli — dal fatto che non meno del 25% dei candidati è già in

possesso di una laurea, soprattutto in lettere, filosofia, lingue, psicologia e sociologia».

Intanto sono aperti i termini per le domande d'ammissione al corso di laurea specialistica in scienze infermieristiche e ostetriche, che accoglierà nella sede reggiana 25 studenti, tra cui due extracomunitari residenti all'estero, un cinese e due in soprannumero. La scadenza è fissata per mercoledì 21 ottobre. Possono chiedere di frequentarlo coloro che possiedono la laurea triennale, il diploma universitario triennale o il titolo abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie. Le domande dovranno essere presentate entro le ore 17 del 21 ottobre attraverso Internet (www.esse3.unimore.it) o le torrette self service di Reggio (in viale Allegri e al San Lazzaro) e di Modena. (l.s.)



Gli iscritti a scienze della formazione primaria sono il doppio dei posti disponibili: stamani si svolgeranno le prove di ammissione

